

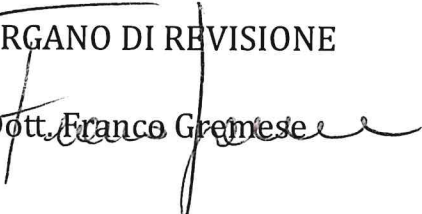
COMUNE DI BAGNARIA ARSA

Provincia di Udine

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Gremese



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
Verifica della coerenza interna	12
Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Anni 2019 - 2021	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bagnaria Arsa

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 24 gennaio 2019 con delibera n. 19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici redatto in conformità alla normativa regionale (L.R.14/2002 art.7 – schemi di redazione individuati con D.P.Reg. n.0165/Pres del 05/06/2013 art.5 e con tabella A;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali – per la tari trattasi di variazione;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- la proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 23/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	628.725,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	31.836,60
b) Fondi accantonati	8.416,74
c) Fondi destinati ad investimento	101.221,78
d) Fondi liberi	487.250,55
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	628.725,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	868.102,52	1.043.993,85	1.009.927,27
di cui cassa vincolata	116.400,11	117.468,35	111.639,08

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019-2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	15.315,57	27.257,99	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	350.785,40	461.452,41	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	491.689,22	50.000,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.043.993,85	1.009.927,27		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	133.208,58	previsione di competenza previsione di cassa	1.095.829,94 1.169.612,95	1.143.500,00 1.229.840,58	1.143.500,00	1.143.500,00
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	9.700,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.096.604,50 1.124.305,90	1.245.609,25 1.255.309,25	1.213.549,80	1.204.539,40
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	50.081,16	previsione di competenza previsione di cassa	439.039,44 457.934,66	356.700,00 406.781,16	357.700,00	359.700,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	87.328,81	previsione di competenza previsione di cassa	481.166,57 1.942.622,12	3.373.880,88 3.461.209,69	1.090.588,55	514.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.092,56 1.092,56	- -	-	-
00000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.882,73	previsione di competenza previsione di cassa	792.000,00 800.544,04	793.000,00 803.882,73	793.000,00	793.000,00
	TOTALE TITOLI	292.201,28	previsione di competenza previsione di cassa	3.905.733,01 5.496.112,23	6.912.690,13 7.157.023,41	4.598.338,35	4.014.739,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	292.201,28	previsione di competenza previsione di cassa	4.763.723,20 6.540.105,08	7.451.400,53 8.166.950,68	4.598.338,35	4.014.739,40

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI				
					ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	353.818,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.511.592,77 27.257,99 2.806.072,88	2.645.385,83 581.713,86 0,00 2.955.799,57	2.586.982,44 123.681,97 (0,00)	2.604.715,39 0,00 (0,00)		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	23.359,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	921.205,90 76.439,61 2.627.399,74	3.885.333,29 1.591.333,29 0,00 3.908.693,07	1.090.588,55 0,00 (0,00)	514.000,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	143.552,93 (0,00) 143.552,93	127.681,41 0,00 127.681,41	127.867,36 0,00 (0,00)	103.024,01 0,00 (0,00)		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO									
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- (0,00) -	- 0,00 0,00	- 0,00 (0,00)	- 0,00 (0,00)		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.150,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	792.000,00 (0,00) 811.336,51	793.000,00 0,00 799.150,51	793.000,00 0,00 (0,00)	793.000,00 0,00 (0,00)		
TOTALE TITOLI				383.328,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.368.351,60 103.697,60 6.388.362,06	7.451.400,53 2.173.047,15 - 7.791.324,56	4.598.438,35 123.681,97 -	4.014.739,40 - -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				383.328,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.368.351,60 103.697,60 6.388.362,06	7.451.400,53 2.173.047,15 - 7.791.324,56	4.598.438,35 123.681,97 -	4.014.739,40 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate di cui:	27.257,99
Entrata corrente per spese di personale	18.900,88
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	4.000,00
entrata fondi europei	4.357,11
Totale entrate c/capiate vincolate	461.452,41
TOTALE	488.710,40

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.009.927,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.229.840,58
2	Trasferimenti correnti	1.255.309,25
3	Entrate extratributarie	406.781,16
4	Entrate in conto capitale	3.461.209,69
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	803.882,73
TOTALE TITOLI		7.157.023,41
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.166.950,68

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.955.799,57
2	Spese in conto capitale	3.908.693,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	127.681,41
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	799.150,51
TOTALE TITOLI		7.791.324,56
SALDO DI CASSA		375.626,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 111.639,08.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.043.993,85	1.043.993,85	1.009.927,27
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	133.208,58	1.143.500,00	1.276.708,58	1.229.840,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.700,00	1.245.609,25	1.255.309,25	1.255.309,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	50.081,16	356.700,00	406.781,16	406.781,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	87.328,81	3.373.880,88	3.461.209,69	3.461.209,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.882,73	793.000,00	803.882,73	803.882,73
	TOTALE TITOLI	292.201,28	6.912.690,13	7.203.891,41	7.157.023,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	292.201,28	7.956.683,98	8.247.885,26	8.166.950,68

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	353.818,67	2.645.385,83	2.999.204,50	2.955.799,57
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	23.359,78	3.885.333,29	3.908.693,07	3.908.693,07
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		127.681,41	127.681,41	127.681,41
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	6.150,51	793.000,00	799.150,51	799.150,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	383.328,96	7.451.400,53	7.834.729,49	7.791.324,56
	SALDO DI CASSA				375.626,12

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.009.927,27			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		27.257,99	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.745.809,25	2.714.849,80	2.707.739,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.645.385,83	2.586.982,44	2.604.715,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		127.681,41	127.867,36	103.024,01
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	-	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	-	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Recupero evasione tributaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00
entrate consultazioni elettorali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
altre da specificare			
Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio si raccomanda di utilizzare le maggiori entrate correnti per finanziare spese correnti non ripetitive o spese in conto capitale

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione; si precisa che nella nota in oggetto NON sono state esplicitate le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP 2019/2021 l'organo di revisione ha espresso attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Si precisa che l'adozione del DUP e il suo aggiornamento non è avvenuta entro i termini indicati dalle norme in vigore ma con la stessa deliberazione del bilancio di previsione in oggetto.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici redatto in conformità alla normativa regionale (L.R.14/2002 art.7 – schemi di redazione individuati con D.P.Reg. n.0165/Pres del 05/06/2013 art.5 e con tabella A allegata.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con delibera G.C. n.5 del 17/01/2019.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma dei lavori è compatibile con le previsioni del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione non ha potuto riscontrare la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Si precisa che non è stato redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 in quanto non si prevedono acquisti di beni e servizi di tale importo.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 dovrà essere approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto di programmazione vero e proprio non è ancora stato adottato in quanto subordinato ad una istruttoria che disporrà il Responsabile del Servizio dell'UTI Agroaquileiese tenendo conto degli spazi assunzionali a disposizione di tutti i Comuni appartenenti.

Su tale atto l'organo di revisione dovrà formulare il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere la riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, dovrà tenere dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale dovrà essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano approvato con delibera della Giunta Comunale è stato inserito nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano approvato con delibera della Giunta Comunale è stato inserito nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.257,99	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	461.452,41	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	488.710,40	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.143.500,00	1.143.500,00	1.143.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.245.609,25	1.213.549,60	1.204.539,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	356.700,00	357.700,00	357.700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.373.880,88	1.090.588,55	514.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.645.385,83	2.586.982,44	2.604.715,39
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	26.560,54	31.247,69	31.247,69
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.618.825,29	2.555.734,75	2.573.467,70
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.885.333,29	1.090.588,55	514.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.885.333,29	1.090.588,55	514.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		104.241,95	159.014,85	132.271,70

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo.

Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	445.486,94	439.000,00	439.000,00	439.000,00
TASI	87.711,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TARI	311.132,00	358.000,00	358.000,00	358.000,00
Totale	844.329,94	882.000,00	882.000,00	882.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 358.000 con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2018 derivato dall'incremento del costo del servizio di smaltimento.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TOSAP	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU/ICI	60.249,23	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ALTRI TRIBUTI				
Totale	60.249,23	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	32.166,15	26.560,54	31.247,69	31.247,69

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	16.560,58	16.560,58
2018 (assestato)	22.980,65	22.980,65
2019	20.000,00	20.000,00
2020	20.000,00	20.000,00
2021	20.000,00	20.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 e art.142 co. 12bis	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto non ci sono posizioni arretrate per cui non è stato determinato il FCDE.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	98.000,00	155.940,00	62,84%
Impianti sportivi	10.000,00	41.586,00	24,05%
Totale	108.000,00	197.526,00	54,68%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 8 del 24/01/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,68%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	576.251,88	599.241,00	602.241,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	41.130,00	41.130,00	41.850,00	
103 Acquisto di beni e servizi	934.866,51	862.405,00	888.160,00	
104 Trasferimenti correnti	947.120,34	925.760,34	920.760,34	
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	59.362,17	53.210,18	47.402,03	
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
110 Altre spese correnti	80.654,93	99.235,92	98.302,02	
Totale	2.645.385,83	2.586.982,44	2.604.715,39	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella proposta di programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 605.261,42, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

La proposta di programmazione tiene conto della volontà di assunzione di un secondo vigile, alla copertura di un posto di operaio vacante dal 2015 e alla copertura di un posto di istruttore nell'ufficio demografico attualmente in convenzione con un altro Comune mentre nell'anno 2020 è altresì programmata l'assunzione di un altro operaio, a copertura del posto resosi vacante nel 2018; come già precisato la programmazione proposta è subordinata alla concessione da parte dell'UTI Agroaquileiese di appositi spazi assunzionali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	628.004,65	559.850,12	596.741,00	599.741,00
Spese macroaggregato 103	41.163,33	37.000,00	29.500,00	29.500,00
Irap macroaggregato 102	38.344,00	32.180,00	32.180,00	32.180,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	13.900,88	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	2.028,48	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale spese di personale (A)	709.540,46	645.431,00	660.921,00	663.921,00
(-) Componenti escluse (B)	104.279,04	87.900,88	79.000,00	79.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	605.261,42	557.530,12	581.921,00	584.921,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è così previsto:

Anni 2019 - 2021

1058/0	Spese per consulenze legali	1.500
1086/1	Spese prestazioni professionali	20.000
1086/3	Spese incarichi professionali per uffici generali	5.000
3005/1	Spese incarichi professionali al titolo II	5.000

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	388.000,00	30.209,68	26.560,54	-3.649,14	6,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	393.000,00	30.209,68	26.560,54	-3.649,14	6,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	393.000,00	30.209,68	26.560,54	-3.649,14	6,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	388.000,00	35.540,80	31.247,69	-4.293,11	8,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	393.000,00	35.540,80	31.247,69	-4.293,11	7,95%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	393.000,00	35.540,80	31.247,69	-4.293,11	7,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	388.000,00	35.540,80	31.247,69	-4.293,11	8,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	393.000,00	35.540,80	31.247,69	-4.293,11	7,95%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	393.000,00	35.540,80	31.247,69	-4.293,11	7,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 16.844,39 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 30.738,23 pari allo 1,18% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 29.804,33 pari allo 1,14% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 20.000 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente NON prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 6.12.2018 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31.12.2017, dando atto che non si rendono necessarie azioni di razionalizzazione, alienazione o dismissione, per le motivazioni indicate nel medesimo atto.

Le società partecipate dal Comune di Bagnaria Arsa sono società che svolgono per l'Ente pubblici servizi (CAFC SPA - NET SPA) e un organismo (CAMPP) che si dedica all'assistenza delle persone diversamente abili. I servizi esternalizzati riguardano la gestione dei tributi e in piccola parte la gestione idrica.

Si precisa inoltre che, a seguito della messa in liquidazione del CATO prevista per legge, la relativa quota di partecipazione è stata restituita alla fine del 2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	50.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	461.452,41	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.373.880,88	1.090.588,55	514.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.885.333,29	1.090.588,55	514.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

La norma prevede che gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	72.833,28	66.121,06	59.362,17	53.210,18	47.402,03
entrate correnti	2.428.364,55	2.489.458,52	2.745.809,00	2.713.849,00	2.707.739,00
% su entrate correnti	3,00%	2,66%	2,16%	1,96%	1,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.585.753,95	1.448.912,19	1.305.359,26	1.177.677,85	1.049.810,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	136.841,76	143.552,93	127.681,41	127.867,36	103.024,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.448.912,19	1.305.359,26	1.177.677,85	1.049.810,49	946.786,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	72.833,28	66.121,61	59.362,17	53.210,18	47.402,03
Quota capitale	136.841,76	143.552,93	127.681,41	127.867,36	103.024,01
Totale fine anno	209.675,04	209.674,54	187.043,58	181.077,54	150.426,04

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Si riscontra la mancata quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- Si riscontra la mancata adozione del DUP 2019/2021 entro i termini normativi tuttavia entro il presente bilancio di previsione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti di contributo in conto capitale con la Regione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Il revisore raccomanda la predisposizione del crono programma dei pagamenti delle opere pubbliche al fine permettere di evitare eventuali tensioni finanziarie.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2019-2021;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Bagnaria Arsa, 08/02/2019

Il Revisore
Dott. Franco Gremese

